



AEMME Linea Distribuzione S.r.l.

Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2014
(con relativa relazione della
società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763 1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgsa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
AEMME Linea Distribuzione S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AEMME Linea Distribuzione S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di AEMME Linea Distribuzione S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di AEMME Linea Distribuzione S.r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di AEMME Linea Distribuzione S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di AEMME Linea Distribuzione S.r.l. non si estende a tali dati.



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di AEMME Linea Distribuzione S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AEMME Linea Distribuzione S.r.l. al 31 dicembre 2014.

Milano, 11 giugno 2015

KPMG S.p.A.

Claudio Mariani
Socio



BILANCIO 2014

AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L.

SEDE LEGALE: VIALE C. CATTANEO N. 45, 20081 ABBIETEGRASSO (MI)

SEDE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA: VIA PER BUSTO ARSIZIO N. 53, 20025 LEGNANO (MI)

SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.

VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025—LEGNANO (MI)



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente:
Amministratori:

Porati Roberto
Ferretti Sergio
Minaudo Stefania

SINDACI

Sindaco Unico:

Giuseppe Stanglino

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG





RELAZIONE SULLA GESTIONE





ANDAMENTO GESTIONE

Prima di esaminare nel dettaglio il contenuto del documento di bilancio al 31/12/2014 è opportuna una breve sintesi storica della Società.

La Società, costituita nel 2006 con il nome di Aemme Distribuzione, in data 20/12/2006 oltre alla modifica della denominazione sociale in Aemme Linea Distribuzione S.r.l. (di seguito anche "ALD") si è vista conferire parte dei rami distribuzione gas metano di Amga Legnano S.p.A, l'omonima Aemme Distribuzione (ex Asp Canegrate), Asm Magenta S.r.l. ed Amaga Abbiategrasso S.p.A..

Tale conferimento è rientrato in un più ampio progetto denominato "Progetto Aemme", teso all'aggregazione delle realtà sopracitate tramite società di scopo dedicate a singoli business e finalizzato alla creazione di sinergie strategiche ed operative.

Nel caso specifico della distribuzione gas metano, un ulteriore beneficio derivante dall'operazione che ha riguardato le multiutilities di Magenta ed Abbiategrasso consiste nel prolungamento delle relative concessioni di due ulteriori anni, grazie al bonus già acquisito da Amga Legnano S.p.A.

Il conferimento avvenuto in regime di neutralità fiscale ai sensi del Testo Unico n. 917 del 1986 ha definito le seguenti quote di partecipazione:

Quote partecipazione Aemme Linea Distribuzione	Capitale	Quota partecipazione
Amga Legnano SpA	8.337.630	83,38%
Amaga Abbiategrasso SpA	899.205	8,99%
Asm Magenta Srl	763.165	7,63%
	10.000.000	100,00%

In data 26 gennaio 2011 Amga Legnano, ASM Magenta e Amaga Abbiategrasso hanno conferito in Aemme Linea Distribuzione i rami d'azienda afferenti il servizio distribuzione gas, l'operazione ha generato un aumento di capitale per € 27.000.000, derivante dal conferimento dei seguenti rami d'azienda:

AMGA	19.597.308
ASM	4.890.000
AMAGA	2.512.692
	27.000.000

Per effetto di tale conferimento le quote della società sono divenute le seguenti:

Quote partecipazione Aemme Linea Distribuzione	Capitale	Quota partecipazione
Amga Legnano SpA	27.934.939	75,50%
Amaga Abbiategrasso SpA	3.411.896	9,22%
Asm Magenta Srl	5.653.165	15,28%
	37.000.000	100,00%

Nel gennaio 2011 tutti i Comuni hanno approvato l'atto di indirizzo per l'avvio, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 24/1990, di un procedimento volto alla chiusura del rapporto concessorio in vigore con la società e al successivo riaffidamento del servizio mediante gara, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs. N. 164/200.

Aemme Linea Distribuzione S.r.l. ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio ed in data 15 luglio 2011 è risultata aggiudicataria della concessione del servizio per i prossimi dodici anni 2012 - 2023.

Il 1 aprile 2011 è entrato in vigore il Decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale", che introduce il principio che l'affidamento del servizio di distribuzione gas avvenga solo tramite gare d'ambito territoriale, stabilendo l'impossibilità degli Enti Locali di indire individualmente la gara per l'affidamento delle concessioni gas, fissando in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM).

Considerato che il nuovo contesto normativo legato alla distribuzione gas impone obblighi specifici per l'affidamento del servizio, sarà necessario partecipare alle gare d'ambito previste nel 2015 sulla base degli ATEM. Per Aemme Linea Distribuzione S.r.l. gli ambiti di riferimento sono quelli di Milano 2 e Milano 3, dove la società ha rispettivamente 64k PDR (23% del totale) e 36k PDR (15% del totale). La partecipazione alle gare rappresenta per Aemme Linea Distribuzione S.r.l. un elemento fondamentale al fine di garantirsi un apporto di redditività stabile, anche post 2023. Il calendario predisposto per le gare d'ambito prevede l'emanazione dei bandi entro aprile 2015 per l'Ambito Milano 3 ed entro agosto 2015 per il Milano 2.

Di fronte ad un quadro normativo che appare essere ormai consolidato, il 2015, come il 2014, sembra quindi presentarsi come un anno fondamentale per quel processo competitivo che vedrà nei prossimi anni le 250 aziende distributrici oggi presenti sul mercato confrontarsi per aggiudicarsi i 177 Ambiti Territoriali individuati a



livello nazionale. Secondo le previsioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas a questa prima fase competitiva non dovrebbero sopravvivere più di 30 operativi.

Gli elementi fondamentali per affrontare con successo questo scenario competitivo sono, oltre ad una struttura di costi operativi efficiente, una adeguata capacità finanziaria per far fronte alle necessità di gara.

Nel corso del 2013 sono state avviate da parte di Aemme Linea Distribuzione le principali attività finalizzate alla partecipazione alle gare d'ambito. In particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- Analisi degli ambiti di gara di pertinenza per poter valutare compiutamente il posizionamento competitivo di Aemme Linea Distribuzione
- Stima di massima dei valori di rimborso al fine di orientare le decisioni strategiche e di individuare le azioni concrete da mettere in atto per ottimizzare e proteggere il patrimonio della società
- Posizionamento e scelte strategico-gestionali (inquadramento del contesto normativo, modifiche dell'assetto societario, possibili partnership, ecc.) da mettere in atto in vista della partecipazione alle gare d'ambito

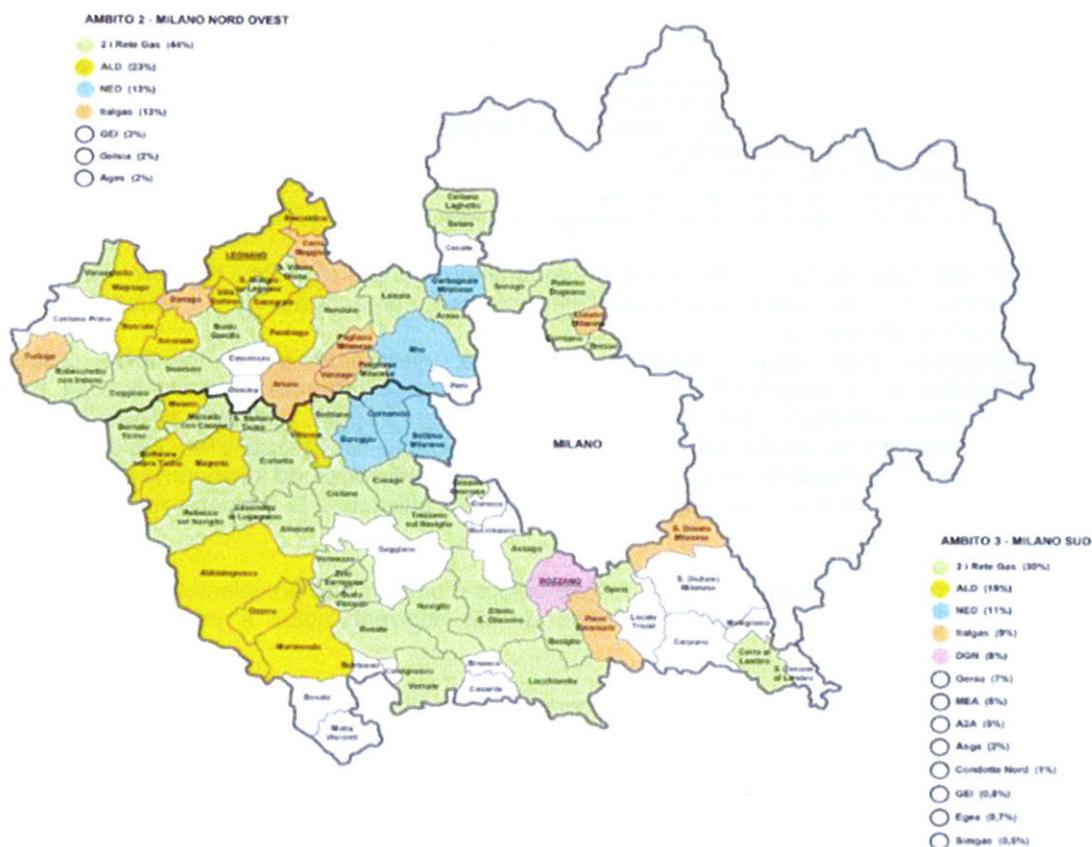
Tali attività sono state opportunamente integrate nel corso del 2014 al fine di garantire ad Aemme Linea Distribuzione un quadro conoscitivo completo, approfondito e articolato delle caratteristiche del territorio e del proprio posizionamento nel contesto competitivo, nonché della struttura dei costi e del fabbisogno finanziario connessi alla partecipazione alle gare relative agli ambiti Milano 2 e Milano 3.

Le scelte assunte riguardo alla partecipazione di ALD a queste gare rappresentano l'elemento chiave della strategia della società. Ad oggi si stanno effettuando simulazioni strategiche dettagliate, per una partnership con Nuove Energie Distribuzione di Rho, soggetto pubblico attivo nella distribuzione del gas nel territorio del rhodense. Il percorso di integrazione, le cui forme sono in corso di definizione, è stato condiviso dai rispettivi CdA ed Assemblee soci. Le suddette simulazioni consentiranno di affinare ulteriormente l'analisi ad oggi svolta e di intraprendere nel breve periodo le iniziative più congrue e finalizzate alla partecipazione alle gare d'ambito. Tra queste attività, prioritaria risulterà quella di individuazione di un partner finanziario (soggetto industriale oppure istituto bancario), essenziale nel processo di partecipazione alle gare d'ambito, in considerazione dei rilevanti investimenti da effettuare durante tutto il periodo della gestione. Si evidenzia che è stato nominato come capofila dell'ambito Provincia di Milano 2 il Comune di Legnano, mentre relativamente all'ambito Provincia di Milano 3 il comune capofila è Rozzano.

AMBITO	PDR	NUMERO COMUNI	COMUNI ALD	STAZIONE APPALTANTE
PROV. MILANO N. 2 (NORD OVEST)	275.328	39	8 (LEGNANO, PARABIAGO, CANEGRATE, VILLA CORTESE, RESCALDINA, MAGNAGO, ARCONATE, BUSCATE)	LEGNANO
PROV. MILANO N. 3 (SUD)	238.116	50	7 (VITTUONE, MAGENTA, MESERO, BOFFALORA S/T, ABBIATEGRASSO, OZZERO, MORIMONDO)	ROZZANO

Al fine di evidenziare la composizione dei due Ambiti si allegano i relativi territori, nei quali sono evidenziate le quote in capo ai singoli distributori.

GARE D'AMBITO DISTRIBUZIONE GAS



L'attività di Distribuzione gas consiste nel trasporto di gas attraverso reti di gasdotti locali finalizzato alla riconsegna ai clienti finali. Tale attività è regolamentata al fine di garantire un'equa remunerazione del capitale investito e una uniformità di trattamento economico per tutti i soggetti che richiedono l'accesso alla rete distributiva. Aemme Linea Distribuzione S.r.l. svolge direttamente il servizio di distribuzione gas in 15 comuni mediante una rete di distribuzione che si estende per circa 1.000 chilometri e serve un bacino territoriale con più di 100.000 punti di riconsegna (PDR). La rete di distribuzione gestita dalla società è caratterizzata da un'elevata capillarità e da un'ampia copertura del territorio, garantendo un rapporto tra numero di utenti e metri lineari superiore alla media delle altre società che operano nel settore della distribuzione. Nell'ambito della distribuzione del gas, Aemme Linea Distribuzione S.r.l. svolge specifiche attività, quali:

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

- Rapporti amministrativi/commerciali con utenti del servizio di distribuzione (venditori), in ottemperanza alle disposizioni dell'AEEG
 - Attivazioni/disattivazioni punti di riconsegna/misuratori (PDR)
 - Sostituzione della fornitura ai clienti finali (switch)
 - Gestione della morosità (disattivazioni, riattivazioni)
 - Allocazione dei consumi
 - Misura del gas
 - Fatturazione del vettoriamento gas e prestazioni varie
- Determinazione delle tariffe di distribuzione
- Attività connesse al Bonus gas



ATTIVITA' TECNICHE

- Gestione degli incidenti da gas
- Gestione delle emergenze gas
- Gestione del pronto intervento e del servizio di reperibilità 24h
- Attività di preventivazione ed esecuzione dei lavori
- Attivazione fisica della fornitura
- Disattivazione e riattivazione fisica della fornitura (chiusure e morosità)
- Ricerca ed eliminazione delle dispersioni (programmazione dell'ispezione annuale delle reti e pronto intervento)
- Odorizzazione del gas (esercizio ed esecuzione verifiche periodiche del livello di odorizzante)
- Protezione catodica (esercizio e verifiche periodiche)
- Progettazione e verifiche funzionali di reti ed impianti
- Esercizio, manutenzione e potenziamento di reti ed impianti
- Accertamento documentale per l'attivazione di punti di riconsegna (in conformità alla Del. 40/04 dell'AEEG)

Aemme Linea Distribuzione persegue una strategia di sviluppo finalizzata alla creazione di valore, basata sulla crescita interna ed esterna, cercando di massimizzare l'efficientamento organizzativo e di mantenere un forte radicamento sul territorio di riferimento.

La struttura organizzativa della società, continua ad essere interessata da un continuo processo riorganizzativo nell'ambito di un progetto di miglioramento continuo. Le iniziative attuate nel 2014 hanno coinvolto tutta la struttura societaria, con l'attivazione di specifici progetti finalizzati a potenziarne la competitività e ad accrescerne la qualità del servizio offerto, attraverso l'acquisizione e l'implementazione delle innovazioni tecnologiche disponibili, la ricerca della massima efficienza ed economicità di gestione, l'attenzione alle proprie risorse umane e alle attività di formazione, l'efficacia e la trasparenza nel servizio ai cittadini.

Il risultato di periodo rileva un utile di Euro 2.333.737. Tale valore è determinato prevalentemente dal risultato della gestione operativa poiché le partite straordinarie o non ricorrenti attive e positive trovano una compensazione.

Se si analizzano i margini operativi del bilancio d'esercizio normalizzati dalle poste non ricorrenti e si confrontano ai medesimi del 2013, si evidenzia un significativo aumento di redditività (EBITDA positivo per K€ 6.206, pari al 47,81% del fatturato ed EBIT positivo per K€ 3.919, pari al 30,19% del fatturato ed in crescita rispetto al 2013 di K€ 1.052). Tale dinamica è frutto sia di una consistente attività di *spending review*, decisa dagli amministratori della Capogruppo, che ha riguardato tutto il Gruppo Amga sia di una più attenta e puntale gestione degli approvvigionamenti e del processo acquisti. Per un maggior grado di dettaglio si rimanda alla nota integrativa, nella quale vengono analizzate le singole voci di ricavo e di costo rapportate anche all'esercizio precedente.

MARGINALITA'	Anno 2014		Anno 2013		Scostamenti 14 VS 13 ACT	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo (€)	% anno su anno
Fatturato Distribuzione	12.293.890	94,72%	12.679.686	95,62%	(385.796)	-3,04%
Fatturato totale	12.979.421	100,00%	13.260.061	100,00%	(280.639)	-2,12%
Valore della produzione	14.814.085	114,14%	15.149.166	114,25%	(335.081)	-2,21%
EBITDA (margine operativo lordo)	6.406.448	49,36%	5.444.253	41,06%	961.195	17,66%
rettifica sopravvenienze attive e passive	199.662		100.288		99.374	
EBITDA normalizzato	6.206.786	47,81%	5.343.966	40,30%	861.821	16,13%
EBIT (Reddito operativo)	3.817.935	29,42%	2.454.083	18,51%	1.363.851	55,67%
Rettifica altre poste non ricorrenti	(101.079)		(413.285)		312.207	
EBIT normalizzato	3.919.013	30,19%	2.867.368	21,62%	1.051.645	36,68%

Il volume del gas distribuito ed il numero di PDR (punti di riconsegna) al 31/12 degli esercizi 2014 e 2013 viene riportato nella tabella sottostante



Località	2014		2013		2014 vs 2013	
	N° PDR	Mc distribuiti	N° PDR	Mc distribuiti	N° PDR	Mc distribuiti
Abbiategrasso	16.000	25.036.936	16.202	29.887.765	(201)	(4.850.829)
Arconate	2.909	4.415.590	2.914	5.358.629	(5)	(943.039)
Boffalora sopra Ticino	1.831	3.527.322	1.838	4.295.369	(8)	(768.047)
Buscate	2.042	3.980.985	2.032	4.730.122	10	(749.137)
Canegrate	5.618	9.274.132	5.641	10.890.918	(23)	(1.616.786)
Legnano	28.771	48.971.986	28.825	57.908.296	(54)	(8.936.310)
Magenta	11.572	22.029.204	11.615	27.117.298	(43)	(5.088.094)
Magnago	3.814	7.096.480	3.806	8.440.236	8	(1.343.756)
Mesero	1.908	6.557.505	1.909	8.290.679	(1)	(1.733.174)
Parabiago	12.567	20.435.740	12.544	23.863.251	23	(3.427.511)
Rescaldina	6.384	12.783.059	6.396	15.196.230	(12)	(2.413.171)
Villa Cortese	2.737	4.995.110	2.735	6.013.403	2	(1.018.293)
Vittuone	4.094	12.799.318	4.097	14.119.452	(3)	(1.320.134)
Totale	100.245	181.903.365	100.553	216.111.648	(308)	(34.208.283)

N.B. Abbiategrasso comprende anche i consumi di Ozzero e Morimondo

	2014		2013		2014 vs 2013	
	Fatturato	€ x PDR	Fatturato	€ x PDR	Fatturato	€ x PDR
Fatturato	12.293.890	122,64	12.679.686	126,10	(385.796)	(3,46)

Il fatturato, relativo alla distribuzione di 182 milioni di mc di gas metano, è pari a K€ 12.294. Il dato evidenzia una variazione rilevante rispetto al precedente esercizio sia per quanto riguarda il quantitativo dei mc. distribuiti, che subisce un decremento di 34.208 Kmc. pari al 18,81% in meno, sia per quanto riguarda il valore a PDR che nel 2014 è pari a € 122,64 rispetto a K€ 126,10 nel 2013.

Come già accennato nei precedenti bilanci tale risultato è dovuto all'introduzione del nuovo sistema tariffario definito dall'Autorità per l'energia elettrica e per il gas con delibera 159 del 6 novembre 2008. In sintesi l'Autorità ha riorganizzato il sistema tariffario in sei macro ambiti territoriali, determinando un consistente incremento tariffario (tariffa obbligatoria) che ha originato di base maggiore fatturato.

Nel corso del 2014 tuttavia, il fatturato consuntivo si è attestato ad un valore inferiore all'esercizio precedente sostanzialmente in funzione al decremento di PDR nel corso dell'esercizio (-212), di natura prevalentemente industriale, con diminuzione sensibile dei consumi, incidente su alcune componenti della struttura tariffaria.

La fatturazione del vettoriamento viene svolta mensilmente sulla base di consumi reali (se presente lettura effettiva nella banca dati dei pdr) e stimati (privi di lettura effettiva) determinati in base ai profili standard stabiliti dall'AEEGSI. Il gestionale utilizzato (Retigas) sulla base della normativa vigente prevede il conguaglio relativo a letture acquisite sui pdr procedendo al ricalcolo dal 01/01/2013.

Questa modalità, diversamente dal passato, comporta la rilevazione anche di conguagli relativi a periodi antecedenti l'anno corrente in quanto la rideterminazione di volumi di effettiva competenza è definibile solo nel momento in cui si viene in possesso del dato reale di lettura del misuratore. Detti conguagli movimentano ovviamente sia le quote fisse/variabili relative alla tariffa obbligatoria che le componenti passanti CCSE determinando rispettivamente sopravvenienze attive e passive.

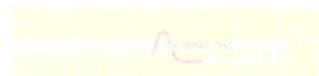
L'andamento del vettoriamento viene poi riallineato alla tariffa di riferimento propria di ciascuna impresa (€ per PDR) tramite l'appostazione di costi per "perequazione/retrocessioni componenti tariffarie". La dinamica di riallineamento di fatturato è sintetizzata nello schema qui di seguito riportato:

	2014	2013	2014 vs 2013
Fatturato lordo	20.756.470	24.812.023	(4.055.553)
Retrocessioni	(8.462.580)	(12.132.337)	3.669.758
Fatturato distribuzione netto	12.293.890	12.679.686	(385.796)

Di seguito vengono sviluppati i prospetti dello stato patrimoniale riclassificato a capitale investito.

Stato patrimoniale a capitale investito	31/12/2014	31/12/2013
Magazzino	221.420	252.616
Crediti commerciali	7.025.127	8.958.827
(Debiti commerciali)	(7.746.783)	(7.494.518)
Capitale circolante commerciale netto (CCCN)	(500.236)	1.716.925
Altri crediti	2.524.268	761.460
Altre attività correnti	33.566	10.811
(Altri debiti)	(6.698.967)	(6.682.130)
(Altre passività correnti)	(10.625.445)	(10.348.300)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	(15.266.814)	(14.541.234)
Immobilizzazioni immateriali:	999.323	1.087.680
Immobilizzazioni materiali:	50.707.663	51.838.086
Immobilizzazioni finanziarie:	26.376	29.343
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	51.733.362	52.955.110
(Fondo TFR)	(511.490)	(570.421)
(Altri fondi rischi)	(881.553)	(1.398.474)
CAPITALE INVESTITO NETTO	35.073.505	36.444.981
Debiti bancari	1.865.035	1.795.573
Altri debiti finanziari	0	0
Debiti finanziari lordi	1.865.035	1.795.573
(Attività di natura finanziaria)	(7.412.380)	(4.080.871)
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(520.273)	(77.107)
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	(7.932.653)	(4.157.979)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(6.067.618)	(2.362.405)
Capitale sociale	37.000.000	37.000.000
Riserve	1.807.386	1.390.573
Risultato netto	2.333.737	416.813
PATRIMONIO NETTO	41.141.123	38.807.386
FONTI DI FINANZIAMENTO	35.073.505	36.444.981

La posizione finanziaria netta della società al 31/12/2014 rileva un saldo positivo per K€ 6.068, evidenziando un'ulteriore miglioramento rispetto l'anno precedente di K€ 3.705 anche grazie alle disponibilità liquide generate dalla società nell'esercizio, pari a K€ 443.



ANALISI VARIAZIONI ECONOMICHE E PATRIMONIALI

Si procede ora ad un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

Il valore della produzione, al netto di resi, sconti e bonifici, ammonta a K€ 14.814 e ha registrato la seguente variazione:

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
RICAVI	12.979.421	13.260.061	(280.639)
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	827.566	1.160.537	(332.971)
ALTRI RICAVI e PROVENTI	1.007.097	728.568	278.529
	14.814.085	15.149.166	(335.081)

Le variazioni intervenute sul versante dei costi della produzione nelle più significative voci di costo possono essere sintetizzate come segue.

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	347.836	474.742	(126.906)
per SERVIZI	2.369.932	3.515.865	(1.145.932)
per GODIMENTO di BENI di TERZI	3.224.010	3.382.320	(158.310)
per IL PERSONALE	2.112.077	2.120.743	(8.666)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.490.736	2.584.697	(93.962)
VARIAZ.RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE	31.196	25.891	5.305
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	8.160	274.583	(266.423)
ONERI DIVERSI di GESTIONE	412.202	316.241	95.961
	10.996.150	12.695.082	(1.698.932)

Nel complesso l'incidenza delle voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche si è decrementata, soprattutto per effetto della riduzione dei riaddebiti effettuati da parte dei soci in virtù delle attività di cost savings effettuate su tutto il Gruppo.

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
COSTI DELLA PRODUZIONE	10.996.150	12.695.082	(1.698.932)
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.814.085	15.149.166	(335.081)
	74,23%	83,80%	-9,57%

Il risultato operativo della gestione caratteristica è aumentato sia in termini di valore che di incidenza sui ricavi di vendita (R.O.S.):

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
RISULTATO OPERATIVO	3.817.935	2.454.083	1.363.851
RICAVI	12.979.421	13.260.061	(280.639)
ROS	<i>EBIT/Ricavi</i> 29,42%	18,51%	10,91%

Il risultato ante imposte è passato da K€ 1.419 dello scorso esercizio, a K€ 3.894. Per quanto riguarda il carico fiscale dell'esercizio si segnala che la complessiva incidenza delle imposte sull'utile lordo si è attestata al 40,07%.

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.894.047	1.419.156	2.474.891
IMPOSTE	(1.560.310)	(1.002.343)	(557.967)
UTILE NETTO	2.333.737	416.813	1.916.924
	-40,07%	-70,63%	30,56%

Sulla base di quanto esposto, il risultato netto ha evidenziato un utile di € 2.333.737 contro un utile dello scorso esercizio di € 416.813.

Per concludere, i più significativi indici economici, redditività del capitale proprio (R.O.E.), redditività del capitale investito (R.O.I.), redditività delle vendite (R.O.S.) e indice di rotazione degli impieghi, possono così essere sintetizzati:

		ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
R.O.E.	Utile/Patrimonio netto	5,67%	1,07%	4,60%
R.O.I.	EBIT/Totale attivo	5,50%	3,68%	1,81%
R.O.S.	EBIT/Ricavi	29,42%	18,51%	10,91%
Rotazione degli impieghi	Ricavi/Capitale investito	37,01%	30,97%	6,04%

A livello patrimoniale, le voci di bilancio possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Attivo immobilizzato netto	51.733.362	52.955.110	(1.221.747)
Attività a medio-lungo	0	0	0
Attività a breve	17.737.034	14.141.692	3.595.342
Patrimonio netto	41.141.123	38.807.386	2.333.737
Fondi e debiti a medio-lungo	11.293.786	11.566.106	(272.320)
Debiti a breve	17.035.488	16.723.310	312.178

Qui di seguito si dettagliano alcuni indicatori patrimoniali ad evidenziazione della struttura della società stessa.

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni	ANNO 2014	ANNO 2013
Patrimonio netto	41.141.123	38.807.386
Immobilizzazioni nette	(51.733.362)	(52.955.110)
Margine primario di struttura	(10.592.240)	(14.147.724)
Quoziente primario di struttura	79,53%	73,28%
Patrimonio netto	41.141.123	38.807.386
Fondi per rischi ed oneri - fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	881.553	1.398.474
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	511.490	570.421
Immobilizzazioni nette	(51.733.362)	(52.955.110)
Margine secondario di struttura	(9.199.196)	(12.178.829)
Quoziente secondario di struttura	82,22%	77,00%
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	ANNO 2014	ANNO 2013
Fondi per rischi ed oneri	881.553	1.398.474
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	511.490	570.421
Debiti	16.310.786	15.972.221
Ratei e risconti passivi	10.625.445	10.348.300
Patrimonio netto	41.141.123	38.807.386
Quoziente di indebitamento complessivo	68,86%	72,90%
Debiti	16.310.786	15.972.221
Patrimonio netto	41.141.123	38.807.386
Quoziente di indebitamento finanziario	39,65%	41,16%



Indicatori di solvibilità	ANNO 2014	ANNO 2013
Attivo circolante	17.703.468	14.130.881
Passività correnti	(16.310.786)	(15.972.221)
Margine di disponibilità	1.392.682	(1.841.340)
Quoziente di disponibilità	108,54%	88,47%
Liquidità differite	520.273	77.107
Liquidità immediate	7.412.380	4.080.871
Passività correnti	(16.310.786)	(15.972.221)
Margine di tesoreria	(8.378.133)	(11.814.243)
Quoziente di tesoreria	48,63%	26,03%

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo e delle società consolidate, o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato. Si rimanda alla Nota Integrativa per i dettagli delle transazioni con parti correlate.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4), 5) E 6- BIS) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si segnala quanto segue:

- Non sussistono particolari rischi di credito;
- La società non è esposta al rischio di cambio;
- La posizione finanziaria netta è negativa se si considerano anche i debiti da cash pooling vs Amga in ogni caso non sussistono rischi di liquidità in quanto i rischi finanziari, nell'ambito del cash pooling del Gruppo, ricadono proprio sulla controllante;
- Non esistono rischi energetici perché il prezzo del gas distribuito non è più correlato all'andamento della materia prima ma al numero di Punti di riconsegna serviti.

Si segnala comunque che il management adotta le più opportune politiche gestionali volte a misurare, monitorare e controllare i complessivi rischi finanziari.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

La società ha sede legale ad Abbiategrasso c/o Amaga S.p.A. mentre la sede operativa ed amministrativa è a Legnano c/o Amga Legnano S.p.A. e la sede commerciale secondaria è a Magenta c/o Asm Magenta S.r.l.

Il personale al 31/12/2014 conta 38 dipendenti, di cui 1 quadro, 18 impiegati e 19 operai mentre il direttore tecnico della Società fa parte dell'organico della Capogruppo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.



APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'approvazione del bilancio d'esercizio avverrà nel termine dei 180 giorni dalla data di chiusura. Il differimento è legato principalmente all'appartenenza ad un Gruppo che prevede sia consolidato civilistico sia consolidato fiscale.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come evidenziato nella sezione dedicata all'andamento della gestione, la partecipazione alle gare d'ambito rappresenta per la ALD un elemento fondamentale al fine di garantirsi un apporto di redditività stabile per il lungo periodo ed il 2015 sembra, quindi, presentarsi come un anno fondamentale per quel processo competitivo che vedrà nei prossimi mesi le aziende distributrici oggi presenti sul mercato confrontarsi per aggiudicarsi gli Ambiti Territoriali individuati a livello nazionale. Per l'esercizio 2015, non mutando significativamente le condizioni gestionali, si prevede un andamento del business pressoché stabile rispetto al 2014.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano eventi di rilievo successivi alla chiusura con impatto sul bilancio al 31/12/2014.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, il quale trova ampia ed esaustiva illustrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, come segue:

- € 116.686,84, pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- demandare ai soci la decisione circa la destinazione della parte residua, pari a € 2.217.049,88.

per il Consiglio D'Amministrazione
(il Presidente)
Porati Roberto

Legnano, 28 maggio 2014



STATO PATRIMONIALE





ATTIVO		31/12/2014	31/12/2013
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	14.524	25.681
B I 3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	0	67.573
B I 4	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	89.816	0
B I 5	Avviamento	345.485	383.872
B I 7	Altre	549.499	610.554
B I	Immobilizzazioni immateriali	999.323	1.087.680
B II 1	Terreni e fabbricati	184.270	188.855
B II 2	Impianti e macchinario	46.421.209	47.233.217
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	4.081.584	4.388.941
B II 4	Altri beni	20.600	27.073
B II 5	Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0
B II	Immobilizzazioni materiali	50.707.663	51.838.086
B III I	Partecipazioni	0	0
B III 2d	verso altri	26.376	29.343
B III	Immobilizzazioni finanziarie	26.376	29.343
B	IMMOBILIZZAZIONI	51.733.362	52.955.110
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	221.420	252.616
C I	Rimanenze:	221.420	252.616
C II 1	verso clienti	5.261.457	7.224.887
C II 4	verso controllanti	7.361.549	4.030.040
C II 4bis	crediti tributari	563.938	187.392
C II 4ter	imposte anticipate	1.199.732	1.546.547
C II 5	verso altri	2.524.268	761.460
C II	Totale crediti	16.910.944	13.750.327
C III 4	Altre	50.831	50.831
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	50.831	50.831
C IV 1	Depositi bancari	520.273	77.107
C IV	Disponibilità liquide	520.273	77.107
C	ATTIVO CIRCOLANTE	17.703.468	14.130.881
D 2	Risconti attivi	33.566	10.811
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	33.566	10.811
TOTALE ATTIVO		69.470.397	67.096.802





PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A I Capitale	37.000.000	37.000.000
A II Riserva di soprapprezzo delle azioni	2.002	2.002
A IV Riserva legale	90.288	69.447
A V Riserve statutarie	1.713.744	1.317.772
A VII Altre riserve: versamento soci a fondo perduto a copertura perdite	1.352	1.352
A VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
A IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.333.737	416.813
A PATRIMONIO NETTO	41.141.123	38.807.386
B 2 Fondi per imposte	703.013	1.145.801
B 3 Altri fondi	178.541	252.673
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	881.553	1.398.474
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	511.490	570.421
D 4 debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	1.865.035	1.795.573
D 6 acconti	0	41.649
D 7 debiti verso fornitori	7.746.783	7.494.518
D 11 debiti verso controllanti	968.211	920.825
D 12 debiti tributari	209.463	93.215
D 13 debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	175.671	157.759
D 14 altri debiti	5.345.622	5.468.683
D DEBITI	16.310.786	15.972.221
E 2 Risconti passivi a breve	546.162	498.416
Risconti passivi a medio lungo	10.079.283	9.849.883
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.625.445	10.348.300
TOTALE PASSIVO	69.470.397	67.096.802

CONTI D'ORDINE	31/12/2014	31/12/2013
Debito residuo contratti leasing	193	5.319
Avvalli e fideiussioni prestate	729.000	726.000
Avvalli e fideiussioni ricevute	472.881	336.348





CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO		31/12/2014	31/12/2013
1)	RICAVI	12.979.421	13.260.061
4)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	827.566	1.160.537
5)	ALTRI RICAVI e PROVENTI		
	b) Diversi	1.007.097	728.568
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	14.814.085	15.149.166
6)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	(347.836)	(474.742)
7)	per SERVIZI	(2.369.932)	(3.515.865)
8)	per GODIMENTO di BENI di TERZI	(3.224.010)	(3.382.320)
9)	per IL PERSONALE		
	a) Salari e Stipendi	(1.494.934)	(1.508.344)
	b) Oneri Sociali	(490.945)	(482.618)
	c) Trattamento di Fine Rapporto	(102.900)	(107.305)
	e) Altri Oneri (contrattuali e facoltativi)	(23.299)	(22.476)
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	a) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	(175.721)	(193.686)
	b) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	(2.310.714)	(2.383.199)
	d) Svalutazioni dei Crediti compresi nell'Attivo circolante	(4.301)	(7.813)
11)	VARIAZ. delle RIMANENZE di MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI consumo e merci	(31.196)	(25.891)
12)	ACCANTONAMENTI per RISCHI	(8.160)	(274.583)
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14)	ONERI DIVERSI di GESTIONE	(412.202)	(316.241)
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	(10.996.150)	(12.695.082)
	DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	3.817.935	2.454.083
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	d) da Proventi diversi -altri	19.236	7.923
17)	INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri	(159.539)	(284.570)
C)	PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(140.304)	(276.647)
D)	RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
20)	PROVENTI STRAORDINARI		
	b) altri proventi straordinari	410.700	289.773
21)	ONERI STRAORDINARI	(194.285)	(1.048.053)
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	216.416	(758.280)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.894.047	1.419.156
22)	<u>IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO</u>		
	Imposte correnti	(1.692.176)	(787.637)
	Imposte anticipate e differite	131.866	(214.706)
	UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO	2.333.737	416.813

per il Consiglio D'Amministrazione
(il Presidente)
Porati Roberto



NOTA INTEGRATIVA





AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L.

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI AMGA LEGNANO SPA
Sede Legale: viale C. Cattaneo n. 45, 20081 Abbiategrasso (Mi)
Sede Operativa e Amministrativa: via per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (Mi)
Capitale Sociale Euro 37.000.000,00 interamente versato
Registro Imprese del Tribunale di Milano - C.F. e P.IVA 13476050151

NOTA INTEGRATIVA

Sottoponiamo per il Vostro esame e la Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa.

I prospetti sono redatti secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e seguenti del codice civile, con riferimento alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili dei Dottori commercialisti e dalle indicazioni dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dell'articolo 2427 del codice civile e da altre disposizioni di legge in materia di bilancio.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Lo stato patrimoniale e il conto economico e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro e, ove indicato, in migliaia di euro (K€), senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Non sono state rilevate differenze da arrotondamento sugli schemi di stato patrimoniale e di conto economico. Il bilancio di esercizio è corredato dalla Relazione sulla gestione redatta in osservanza delle norme previste dal Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Sono state fatte tuttavia delle rettifiche per alcune voci di conto economico illustrate nel dettaglio della nota integrativa nella sezione di commento delle poste di fatturato e costi per servizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza del bilancio in chiusura anche se accertate successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quelli dettati dalla vigente normativa civilistica, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio e tengono conto dei nuovi principi contabili nazionali pubblicati in data 5 Agosto 2014 ed applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

I beni immateriali, costituiti da licenze e marchi sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Specificatamente le ali quote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Costi di impianto e ampliamento	20%
Concessioni, licenze e marchi	33,33%
Avviamento	7,70%
Altre	8,30%

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.



Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota minima	Aliquota massima
Fabbricati cabine gas	40 anni	60 anni
Impianti cabine gas	20 anni	30 anni
Impianto odorizzante	7 anni	25 anni
Prese gas	40 anni	50 anni
Protezione catodica	40 anni	60 anni
Rete gas bassa pressione	50 anni	60 anni
Rete gas media pressione	50 anni	60 anni
Misuratori gas	15 anni	30 anni
Attrezzatura gas	7anni	10 anni
Autocarri gas	5 anni	7 anni
Autovetture gas	5 anni	7 anni

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono accreditati al conto economico gradatamente sulla base della vita dei cespiti cui si riferiscono

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. I costi accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione ovvero commissioni, spese e imposte di bollo.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Rimanenze finali

Le rimanenze finali si riferiscono a materiali, attrezzature e scorte varie e sono valutate in base al costo medio ponderato comprensivo degli oneri accessori o di produzione, eventualmente riportato, se minore, al valore stimato di realizzo attraverso la costituzione di apposito fondo obsolescenza rivalutato annualmente.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Amga Legnano S.p.A. La liquidità versata nel conto corrente comune (pool account) rappresenta un credito verso la società che amministra il cash pooling mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.



Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli accanti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, sono rilevati al valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie e gli impegni. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

Ricavi e Costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi relativi alla prestazione di servizi sono rilevati quando il processo dei servizi è stato completato ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi da distribuzione gas sono riconosciuti e contabilizzati per l'ammontare effettivamente erogato e ribilanciati a fine anno sulla base del vincolo di ricavo attribuito dall'Authority;

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Dal 2013, la Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Amga Legnano S.p.A. ai fini IRES.

Il regime di tassazione consente di determinare, in capo alla società consolidante, la controllante Amga Legnano S.p.A., un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al Gruppo che hanno aderito al particolare regime di tassazione.

In relazione al consolidato fiscale, la Società ha provveduto a stipulare con le società consolidante un apposito contratto volto a regolare i reciproci obblighi nonché i flussi compensativi conseguenti al trasferimento da parte della consolidata dei redditi o delle perdite fiscali prodotta dalla società, nonché delle eventuali eccedenze di interessi passivi netti in deducibili ai sensi dell'art. 96 del T.U.I.R.

Tali flussi compensativi sono determinati applicando all'imponibile fiscale trasferito alla consolidante, l'aliquota IRES in vigore.

Nel caso di perdita fiscale il flusso compensativo, verrà riconosciuto dalla consolidante a condizione che la perdita trasferita possa essere utilizzata in compensazione del reddito complessivo di Gruppo assoggettato ad imposta. La Consolidante riconoscerà alla Consolidata un credito di importo pari all'imposta IRES applicabile al reddito di gruppo effettivamente compensato con la perdita trasferita.

Identicamente la Consolidante si impegna a remunerare la Consolidata per il beneficio fiscale derivante dall'effettivo utilizzo degli interessi passivi non dedotti e della eccedenza di risultato operativo lordo trasferiti dalla Consolidata ed utilizzati nell'ambito della tassazione di Gruppo.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.



I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Attività	69.470.397	67.096.802	2.373.594
Passività	67.136.660	66.679.990	456.670
Utile d'esercizio	2.333.737	416.813	1.916.924
PATRIMONIO NETTO	41.141.123	38.807.386	2.333.737

Le voci del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 al fine di rilevarne le differenze nel rispetto della normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Costi di impianto e di ampliamento	14.524	25.681	(11.157)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	0	67.573	(67.573)
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	89.816	0	89.816
Avviamento	345.485	383.872	(38.387)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0
Altre	549.499	610.554	(61.055)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	999.323	1.087.680	(88.357)

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a K€ 999 ed evidenziano un decremento rispetto al 31/12/2013 pari a K€ 88. Tale variazione è determinata contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio, da svalutazioni e/o dismissioni di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi oltre che da ammortamenti di periodo. Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	SALDO DI BILANCIO 2013	CESPITE LORDO			FONDO AMMORTAMENTO			SALDO DI BILANCIO 2014		
		Valore iniziale	Incrementi / decrementi	riclassifiche	Totale	Valore iniziale	Amm.ti		riclassifiche	Totale
Costi di impianto e di ampliamento	25.681	625.958	0	0	625.958	(600.277)	(11.157)	0	(611.434)	14.524
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brev. Ind. e di util. di opere dell'ingegno	67.573	442.017	0	(442.017)	0	(374.443)	0	374.443	0	0
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	54.030	87.364	442.017	583.411	(54.030)	(65.121)	(374.443)	(493.595)	89.816
Avviamento	383.872	1.996.134	0	0	1.996.134	(1.612.262)	(38.387)	0	(1.650.649)	345.485
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	610.554	879.107	0	0	879.107	(268.553)	(61.055)	0	(329.608)	549.499
Totale	1.087.680	3.997.245	87.364	0	4.084.609	(2.909.565)	(175.721)	0	(3.085.286)	999.323

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a quanto segue:

Costi di impianto e di ampliamento

Le immobilizzazioni per costi di impianto, al 31/12/2014 pari a K€ 15, sono costituite principalmente da investimenti sostenuti per l'avvio di nuove attività o l'ampliamento di alcune già in essere ed in particolare oneri sostenuti per il conferimento dei rami distribuzione gas ai fini dell'affidamento del servizio di distribuzione gas o investimenti legati allo sviluppo della cartografia aziendale delle reti gas sul territorio di competenza. Gli ammortamenti d'esercizio per l'anno 2014 si sono attestati in K€ 11.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le immobilizzazioni per concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono costituite essenzialmente da software e similari e per tale ragione hanno subito una riclassifica rispetto alla voce Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno. Tale voce, pari a K€ 90, è movimentata nell'esercizio in conseguenza degli investimenti realizzati per K€ 87 relativi ad acquisizione di nuove licenze ed applicativi del gestionale Reti Gas e degli ammortamenti di periodo pari a K€ 65.

Avviamento

La voce avviamento è stata iscritta in occasione dell'allocazione del plusvalore di perizia emerso dai conferimenti dei rami d'azienda clienti gas distribuzione nel 2006. Tale voce, pari a K€ 345, è movimentata nell'esercizio in conseguenza degli ammortamenti di periodo pari a K€ 38.

Altre

Nella voce "altre immobilizzazioni" sono raggruppati sia investimenti effettuati su beni di terzi sia investimenti non riconducibili alle classificazioni precedentemente menzionate. Tra gli investimenti quelli di maggior rilievo fanno riferimento agli oneri sostenuti per la gestione della gara e per l'affidamento dei servizi di distribuzione gas per il periodo 2012-2024.

Tale voce, pari a K€ 549, al 31/12/2014 ha subito un sensibile decremento dovuto agli ammortamenti dell'esercizio, pari a K€ 61.

Immobilizzazioni materiali

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Terreni e fabbricati	184.270	188.855	(4.585)
Impianti e macchinario	46.421.209	47.233.217	(812.008)
Attrezzature industriali e commerciali	4.081.584	4.388.941	(307.357)
Altri beni	20.600	27.073	(6.474)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	50.707.663	51.838.086	(1.130.423)

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2014 sono pari a K€ 50.708 e subiscono complessivamente un decremento pari a K€ 1.130 rispetto al 31/12/2013. Tale variazione è determinata contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio, da svalutazioni e/o dismissioni di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi oltre che da ammortamenti di periodo. Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	SALDO DI BILANCIO 2013	CESPITE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				SALDO DI BILANCIO 2014
		Valore iniziale	Incrementi	decrementi	Totale	Valore iniziale	Amm. ti	Decrementi	Totale	
Terreni e fabbricati	188.855	203.601	0	0	203.601	(14.746)	(4.585)	0	(19.331)	184.270
Impianti e macchinario	47.233.217	79.986.793	964.541	(126.926)	80.824.408	(32.753.893)	(1.739.204)	89.898	(34.403.199)	46.421.209
Attrezzature industriali e commerciali	4.388.941	9.092.809	300.970	(98.016)	9.295.763	(4.703.867)	(560.452)	50.140	(5.214.179)	4.081.584
Altri beni	27.073	171.504	0	0	171.504	(144.431)	(6.474)	0	(150.904)	20.600
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	51.838.086	89.454.707	1.265.511	(224.942)	90.495.276	(37.616.938)	(2.310.714)	140.039	(39.787.613)	50.707.663

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali si riferiscono a quanto segue:

Terreni e fabbricati

Il valore dei terreni e dei fabbricati di proprietà della società al 31/12/2014 è pari a K€ 184. Tale valore è costituito da fabbricati e terreni annessi funzionali allo svolgimento delle attività gestite.

La voce al 31/12/2014 subisce un decremento di K€ 5 determinato dagli ammortamenti d'esercizio.

Impianti e macchinari

Il valore degli impianti e macchinari di proprietà della società al 31/12/2014 è pari a K€ 46.421. Tale valore è costituito da cespiti dedicati all'espletamento delle attività di distribuzione gas e legati in particolare a prese, reti di bassa e media pressione, impianti cabine di primo e secondo salto, impianti di protezione catodica e di odorizzazione.

La voce al 31/12/2014 subisce un decremento pari a K€ 812 determinato principalmente da:

- investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 965;
- dismissioni di cespiti per alienazioni o sostituzioni per K€ 37;
- ammortamenti del periodo di competenza per K€ 1.739;

Attrezzature industriali e commerciali

Il valore delle attrezzature di proprietà al 31/12/2014 è pari a K€ 4.082. Tale valore è costituito prevalentemente da misuratori (gas, acqua, teleriscaldamento) e da attrezzature dedicate alla distribuzione gas.

Tale voce, raffrontata al 31/12/2013, evidenzia un decremento di K€ 307 dovuto prevalentemente da:

- investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 301;
- dismissioni di cespiti per alienazioni o sostituzioni per K€ 48;
- ammortamenti del periodo di competenza per K€ 560;

Altri beni

Nella categoria altri beni sono compresi investimenti relativi ad autocarri ed autoveicoli oltre a mobili ed arredi. In tale voce, pari a K€ 20 al 31/12/2014, si rileva un decremento rispetto al 31/12/2013 di K€ 6. La variazione è riconducibile ad ammortamenti di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Crediti verso altri	26.376	29.343	(2.967)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	26.376	29.343	(2.967)

Tale voce, pari a K€ 26, è relativa a depositi cauzionali che si riferiscono a quote versate a fronte di contratti di fornitura diversi quali: energia elettrica, gas metano ecc.

Attivo circolante

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	221.420	252.616	(31.196)
Totale rimanenze	221.420	252.616	(31.196)
Crediti verso clienti	5.261.457	7.224.887	(1.963.430)
Crediti tributari	563.938	187.392	376.546
Imposte anticipate	1.199.732	1.546.547	(346.816)
Verso controllante	7.361.549	4.030.040	3.331.509
Verso altri	2.524.268	761.460	1.762.808
Totale crediti	16.910.944	13.750.327	3.160.617
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	50.831	50.831	0
Depositi bancari	520.273	77.107	443.166
Totale disponibilità liquide	520.273	77.107	443.166
ATTIVO CIRCOLANTE	17.703.468	14.130.881	3.572.587

L'attivo circolante complessivamente è pari a K€ 17.703 e comprende le seguenti voci.

**Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo**

Attivo circolante	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	221.420	252.616	(31.196)
	221.420	252.616	(31.196)

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2014, pari a K€ 221, è presentato al netto fondo obsolescenza costituito negli anni; lo stesso ha necessitato di ulteriori adeguamenti nel corso del 2013 per K€ 4 ed al 31/12/2014 ammonta complessivamente a K€ 109.

Fondo obsolescenza	ANNO 2014
Iniziale	105.000
Accantonamenti	3.714
Utilizzi	0
Altri movimenti	0
Finale	108.714

Crediti verso Clienti

Attivo circolante	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Crediti verso clienti	2.669.934	6.353.824	(3.683.890)
Fatture da emettere	2.603.637	878.875	1.724.761
Fondo svalutazione crediti	(12.114)	(7.813)	(4.301)
	5.261.457	7.224.887	(1.963.430)

I crediti in esame, pari a K€ 5.261, evidenziano un decremento pari a K€ 1.963 rispetto al 2013; tali valori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 12 per crediti difficilmente esigibili, la voce comprende quote per fatture da emettere pari a K€ 2.604.

Fondo svalutazione crediti	ANNO 2014
Iniziale	7.813
Accantonamenti	4.301
Utilizzi	0
Altri movimenti	0
Finale	12.114

Per quanto riguarda i crediti per fatture da emettere, pari a K€ 2.604 al 31/12/2014, si evidenzia che sono riferiti prevalentemente al vettoriamento gas del mese di dicembre 2014 fatturato nel mese di gennaio 2015.

Crediti tributari

Attivo circolante	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Crediti tributari	563.938	187.392	376.546
	563.938	187.392	376.546

Tali importi sono relativi ai crediti verso l'Erario e ammontano complessivamente a K€ 564; nel dettaglio si riferiscono prevalentemente a crediti IRES per deducibilità Irap (costo del lavoro) per K€ 181 ed a crediti IRES ed IRAP da integrativa per K€ 376.

In riferimento ai crediti da integrativa esposti, si precisa che tali importi fanno riferimento prevalentemente ai crediti emersi sulla base delle procedura effettuata in osservazione della Circolare Ministeriale del 24 settembre 2013, n. 31. Tale circolare infatti ha aperto alla possibilità di recupero della deducibilità/sterilizzo



della doppia tassazione di poste contabili che, per errori di rilevazione in un esercizio diverso da quello di competenza (fiscale), devono essere riprese a tassazione nell'anno di transizione a Conto Economico.

Considerando che la procedura si conclude unicamente a seguito della soluzione positiva dell'Avviso di irregolarità emanato dall'Agenzia delle Entrate, evidentemente a seguito del controllo documentale svolto da parte di quest'ultima su quanto predisposto dal contribuente, gli amministratori hanno deciso di appostare tale credito in una sezione separate dai crediti IRES ed IRAP ordinari e procederne all'utilizzo soltanto ad esito (positivo) del procedimento di verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Tale credito dal punto di vista economico trova collocazione tra i proventi straordinari.

Crediti per imposte anticipate

Il saldo, pari a K€ 1.200, si riferisce allo stanziamento per imposte anticipate Ires ed Irap relative a:

- differenziale tra ammortamenti fiscali ed ammortamenti civilistici sulla base dell'art 102 bis del Tuir (K€ 1.158 ai fini Ires);
- accantonamenti per fondo rischi (K€ 42 ai fini Ires ed Irap);

Il rilascio delle altre differenze temporanee, stanziato nel 2013 in riferimento agli oneri straordinari di cui si ipotizzava il recupero in dichiarazione dei redditi sulla base della circolare dell'Agenzia delle Entrate n° 31/E, avviene in analogia all'iscrizione del credito tributario effettivamente emerso in Unico a seguito dell'integrativa presentata. Per tale ragione la variazione rispetto al 2013 in parte si rileva tra le imposte anticipate ed in parte tra gli oneri straordinari.

Si evidenzia che l'aliquota applicata è stata ridotta del 6,5% in quanto dal 2015 la Robin Hood Tax non sarà più applicata.

Attivo circolante	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Imposte anticipate	1.199.732	1.546.547	(346.816)
	1.199.732	1.546.547	(346.816)

Dettaglio differenze temporanee - imposte anticipate	31.12.2014			31.12.2013		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Amm.civilist.> amm.ti fiscali per impianti distribuzione gas	4.211.189	27,50%	1.158.077	4.009.777,68	34,00%	1.363.324
Fondi per rischi ed oneri	131.403	31,70%	41.655	187.643,99	38,20%	71.680
Altre differenze temporanee	0	27,50%	0	328.067,65	34,00%	111.543
	4.342.592		1.199.732	4.525.489		1.546.547
Differenziale - impatto su imposte anticipate			(235.273)			(111.834)
Differenziale - impatto su proventi/oneri straordinari			(111.543)			111.543
Differenziale 2014 totale			(346.815)			(291)

Crediti verso controllante

Attivo circolante	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Crediti commerciali v/AMGA LEGNANO	150.250	130	150.120
Fatture note accr.da emettere ad AMGA LEGNANO	224.425	148.689	75.736
Debiti commerciali v/ AMGA LEGNANO	(1.241.493)	(1.023.514)	(217.979)
Fatture note accr.da ricev da AMGA LEGNANO	(101.394)	(46.129)	(55.264)
Saldo crediti/debiti commerciali	(968.211)	(920.825)	(47.387)
Crediti finanziari v/AMGA LEGNANO	8.573.365	4.544.523	4.028.843
Debiti finanziari v/ AMGA LEGNANO	(1.211.817)	(514.483)	(697.334)
Saldo crediti/debiti finanziari	7.361.549	4.030.040	3.331.509
	6.393.337	3.109.215	3.284.122

L'importo appostato nella voce crediti verso controllante, al 31/12/2014 pari a K€ 6.393, rappresenta il saldo delle posizioni finanziarie aperte con Amga Legnano da dinamiche di cash pooling. In particolare con la chiusura dell'esercizio, grazie ai flussi di cassa generati, la società ha supportato finanziariamente il Gruppo per il rimborso derivante dalle esposizioni finanziarie della controllante attraverso il sistema di cash pooling. Il saldo delle partite commerciali è negativo e pertanto è appostato tra i debiti verso controllanti.

Crediti verso altri

Attivo circolante	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Crediti verso altri	2.524.268	761.460	1.762.808
	2.524.268	761.460	1.762.808

Ammontano complessivamente a K€ 2.524 ed evidenziano un incremento rispetto al 2013 di K€ 1.763. Tra gli altri crediti la voce più significativa è quella relativa ai crediti verso Cassa Conguaglio per il settore elettrico per K€ 2.506, compensata parzialmente da debiti verso la stessa per K€ 2.001. L'incremento è relativo alla dinamica dei crediti verso Cassa Conguaglio che si normalizzano nel corso dell'esercizio attraverso l'adeguamento del fondo perequazione definito dall'Autority. Non sussistono, al 31/12/2014, crediti aventi durata superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attivo circolante	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.831	50.831	0
	50.831	50.831	0

Ammontano complessivamente a K€ 51 e non evidenziano variazioni rispetto al precedente esercizio. Questi importi si riferiscono a crediti vantati per titoli di efficienza energetica (Certificati Bianchi).

Disponibilità liquide

Attivo circolante	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Depositi bancari	520.273	77.107	443.166
	520.273	77.107	443.166

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a K€ 520 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 443, imputabile alla dinamica dei flussi finanziari del gruppo.



Ratei e risconti attivi

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Risconti attivi	33.566	10.811	22.755
RATEI E RISCONTI ATTIVI	33.566	10.811	22.755

Il saldo è rappresentato da canoni vari o abbonamenti e contributi già sostenuti nel periodo in chiusura ma di competenza anche del periodo successivo. Tali quote sono state sospese in proporzione al tempo non ancora decorso. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Capitale	37.000.000	37.000.000	0
Riserva di sovrapprezzo delle azioni	2.002	2.002	0
Riserva legale	90.288	69.447	20.841
Riserve statutarie	1.713.744	1.317.772	395.972
Altre riserve:			
versamento soci a fondo perduto a copertura perdite	1.352	1.352	0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.333.737	416.813	1.916.924
PATRIMONIO NETTO	41.141.123	38.807.386	2.333.737

Nel dettaglio la movimentazione del patrimonio netto viene sviluppata nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva statutaria	Versam. Soci a fondo perduto a copertura perdite	Utile/Perdita portati a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI 31.12.11	37.000.000	2.002	25.256	478.128	1.352	0	38.074	37.544.812
Incremento	0	0	0	0	0	0	0	0
Conferimento	0	0	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2011	0	0	1.903	36.170	0	0	(38.074)	0
Risultato 2012	0	0	0	0	0	0	845.762	845.762
SALDI 31.12.12	37.000.000	2.002	27.159	514.298	1.352	0	845.762	38.390.572
SALDI 31.12.12	37.000.000	2.002	27.159	514.298	1.352	0	845.762	38.390.572
Incremento	0	0	0	0	0	0	0	0
Conferimento	0	0	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2012	0	0	42.288	803.474	0	0	(845.762)	0
Risultato 2013	0	0	0	0	0	0	416.813	416.813
SALDI 31.12.13	37.000.000	2.002	69.447	1.317.772	1.352	0	416.813	38.807.384
SALDI 31.12.13	37.000.000	2.002	69.447	1.317.772	1.352	0	416.813	38.807.384
Incremento	0	0	0	0	0	0	0	0
Conferimento	0	0	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2013	0	0	20.841	395.972	0	0	(416.813)	(0)
Risultato 2014	0	0	0	0	0	0	2.333.737	2.333.737
SALDI 31.12.14	37.000.000	2.002	90.288	1.713.744	1.352	0	2.333.737	41.141.123

La riserve di patrimonio netto della società si sono movimentate a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2013. Qui di seguito si riporta la tabella sulla distribuibilità delle riserve. La quota non distribuibile fa riferimento alla copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	37.000.000	B			0	0
Riserve di Capitale	0				0	0
Riserve di utili						
Riserva sovrapprezzo	2.002		0	0	0	0
Riserva legale	90.288	B	90.288	0	0	0
Riserve statutarie	1.713.744	A B C	1.699.220	14.524	0	0
Vers. soci a copertura perdite	1.352	A B	1.352	0	0	0
Utile (Perdita) d'esercizio	2.333.737	A B C			0	0
Totale	41.141.122		1.790.859	14.524	0	0

Legenda:

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite

Fondo rischi ed oneri

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Altri fondi rischi	178.541	252.673	(74.132)
Fondi per imposte	703.013	1.145.801	(442.788)
FONDI PER RISCHI ED ONERI	881.553	1.398.474	(516.920)

La voce altri fondi e rischi fa riferimento a fondi e rischi generici e fondi imposte ed è pari a K€ 882, evidenziando una riduzione rispetto all'anno 2013 per K€ 517.

In particolare gli altri fondi rischi, pari a K€ 179, si riferiscono principalmente a:

- copertura del rischio derivante dall'acquisizione dei certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) in funzione agli impegni di acquisto imposti dalle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas per K€ 72;
- copertura potenziali rischi fiscali per K€ 75;
- copertura rischi potenziali legati ad un contenzioso con un fornitore per K€ 8;
- copertura del rischio derivante dall'accertamento pervenuto per il presunto mancato versamento dell'imposta di registro sull'avviamento teorico derivante dalla cessione del ramo idrico ad Amiacque nel 2011 per K€ 23; in particolare si rileva che con riferimento a quanto in oggetto, nel contratto di cessione sopra citato all'art. 13 ("Registrazione e spese") è previsto che *"le imposte di registro e gli oneri accessori relativi al presente Contratto di Cessione del Ramo d'Azienda, incluse le spese e gli onorari notarili, sono a carico delle Parti in egual misura"*. Quanto sopra è sufficientemente chiaro nel determinare un rischio sussistente in capo ad ALD pari alla metà degli importi che saranno eventualmente confermati in via definitiva a seguito dell'accertamento di cui in oggetto; di conseguenza, il rischio complessivo esistente oggi in capo ad ALD sarebbe, in linea generale, pari a K€ 45 (oltre agli interessi maturandi), corrispondente alla metà di imposte, sanzioni ed interessi indicati nell'avviso di accertamento. Peraltro, se tale è l'entità del rischio in senso lato, ai fini di una puntuale valorizzazione del rischio effettivamente esistente in capo ad ALD occorre valutare anche le tesi difensive che Amiacque (e conseguentemente ALD, che ha rimesso la propria difesa alla prima) ha proposto nel proprio atto di ricorso. Sulla base di tali considerazioni, appare ragionevole per la quantificazione del rischio considerare unicamente l'importo delle imposte e degli interessi, al netto delle sanzioni (che potrebbero essere sgravate in corso di giudizio) per un importo complessivo pari ad K€ 23.

Il fondo imposte differite, pari a K€ 703, è movimentato nel rispetto del principio della competenza dell'onere per imposte che grava sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, in particolare si riferisce al plusvalore dei cespiti conferiti per K€ 703 da Amga Legnano e Aemme Distribuzione nel 2006.

Nel 2014 il quadro EC del modello unico è stato regolarizzato versando l'imposta sostitutiva, per tale ragione l'accantonamento effettuato nel 2013 in parte è stato utilizzato (K€ 76 per imposta sostitutiva, già versata per K€ 22 e da versare per la quota residua) ed in parte rilasciato per l'eccedenza (K€ 93).

Bilancio 2014

Come rilevato in sede di commento dei crediti per imposte anticipate, si evidenzia che l'aliquota applicata è stata ridotta del 6,5% in quanto dal 2015 la Robin Hood Tax non sarà più applicata.

Dettaglio differenze temporanee - imposte differite	31.12.2014			31.12.2013		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte differite passive per plusvalore cespiti conferiti	2.217.704	31,70%	703.012	2.452.072,52	38,20%	936.692
Imposte differite passive Quadro EC	0	27,50%	0	615.026,00	34,00%	209.109
Differenziale - impatto su imposte differite			(442.788)			102.871
Differenziale - debiti tributari per imposta sostitutiva			75.650			0
Differenziale 2014 totale			(367.139)			102.871

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

Fondo rischi		ANNO 2014
Iniziale		252.673
Accantonamenti		8.160
Utilizzi		0
Altri movimenti (rilascio)		(82.292)
Finale		178.541

Fondo imposte		ANNO 2014
Iniziale		1.145.801
Accantonamenti		0
Utilizzi		
Altri movimenti		(442.788)
Finale		703.013

Fondo trattamento fine rapporto

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	511.490	570.421	(58.932)
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	511.490	570.421	(58.932)

Il totale del trattamento di fine rapporto ammonta complessivamente a K€ 511 e corrisponde al valore complessivo delle indennità maturate dal personale, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297. La movimentazione del fondo è stata la seguente:

ANNO 2014	
Consistenza iniziale:	570.421
Accantonamento	102.900
Utilizzi	(65.758)
Destinazione ai fondi	(96.074)
Consistenza finale:	511.490

Debiti

I debiti complessivamente sono pari a K€ 16.311 e comprendono le seguenti voci. Si evidenzia che non sussistono debiti esigibili oltre i 5 anni.

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
debiti verso Banche acconti	1.865.035 0	1.795.573 41.649	69.462 (41.649)
debiti verso fornitori	7.746.783	7.494.518	252.265
debiti verso controllante	968.211	920.825	47.387
debiti tributari	209.463	93.215	116.248
debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	175.671	157.759	17.912
altri debiti	5.345.622	5.468.683	(123.061)
DEBITI	16.310.786	15.972.221	338.565

Debiti verso banche

Debiti	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Debiti verso Banche a breve termine	1.865.035	1.795.573	69.462
	1.865.035	1.795.573	69.462

I debiti verso banche al 31 dicembre 2014 sono pari a K€ 1.865 ed evidenziano un incremento di K€ 69 rispetto al precedente esercizio. Sono tutti debiti per linee a breve di conto corrente e di anticipo fatture.

Acconti

Debiti	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Acconti	0	41.649	(41.649)
	0	41.649	(41.649)

Non sussistono acconti alla data del 31/12/14.

Debiti verso fornitori

Debiti	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Debiti verso fornitori	7.746.783	7.494.518	252.265
	7.746.783	7.494.518	252.265

A 31 dicembre 2014 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 7.747 e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 252; l'importo è composto da debiti verso fornitori per K€ 4.319 e dal saldo delle fatture da ricevere per la quota residua. Tale valore si è considerevolmente ridotto nei primi mesi del 2015 in funzione ad un costante miglioramento dei flussi di cassa della società e del gruppo.

Debiti verso controllante

Debiti	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Debiti verso controllante	968.211	920.825	47.387
	968.211	920.825	47.387

Come evidenziato in sede di commento dell'attivo circolante, il saldo crediti/debiti di natura commerciale verso la società ed Amga Legnano viene esposta nella sezione dei debiti. Tale valore, pari a K€ 968 evidenzia un



incremento rispetto all'esercizio 2013 in funzione ai pagamenti effettuati da Aemme Linea Distribuzione per i servizi erogati dalla capogruppo.

Debiti tributari

Debiti	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Debiti tributari	209.463	93.215	116.248
	209.463	93.215	116.248

Ammontano complessivamente a K€ 209 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio per K€ 116; i più rilevanti riguardano debiti IRAP per K€ 55, debiti per ritenute lavori dipendenti ed autonomi per K€ 8, e altri debiti verso Erario per 71 relativi prevalentemente all'imposta sostitutiva da versare per l'affrancamento del quadro EC menzionato in sede di analisi del fondo imposte differite.

Si evidenzia che, essendo in regime di consolidato fiscale, le imposte ai fini IRES sono versate dalla capogruppo con la quale emergono crediti/debiti finanziari dedicati ad eccezione dei versamenti per addizionale che vengono effettuati da ALD autonomamente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	175.671	157.759	17.912
	175.671	157.759	17.912

A 31 dicembre 2014 il totale della categoria evidenzia un incremento rispetto al 31/12/2013 di K€ 18. Il saldo è costituito principalmente da contributi sociali da versare.

Altri debiti

Debiti	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Altri debiti	5.345.622	5.468.683	(123.061)
	5.345.622	5.468.683	(123.061)

Tale voce al 31 dicembre 2014 ammonta complessivamente K€ 5.346 ed evidenzia un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 123.

Si compone principalmente per K€ 2.001 di debiti verso la Cassa Conguaglio (con un decremento di K€ 988 rispetto al 2013), per K€ 3.140 di debiti/fatture da ricevere verso il Comune di Legnano per il canone concessorio e debiti di natura commerciale (con un incremento di K€ 1.035 rispetto al 2013) e K€ 178 di debiti verso dipendenti per ferie, quattordicesima e premio (sostanzialmente in linea con l'anno precedente).

Ratei e risconti passivi

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Risconti passivi	10.625.445	10.348.300	277.145
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	10.625.445	10.348.300	277.145

Il saldo al 31 dicembre 2014 è costituito prevalentemente dai risconti passivi su contributi in conto impianto o conto allaccio versati per nuovi allacciamenti della rete di distribuzione gas o per la realizzazione di opere di altra natura sempre afferenti il business distribuzione gas. Tali risconti partecipano alla formazione del reddito d'esercizio proporzionalmente all'aliquota d'ammortamento degli stessi impianti gas. Si evidenzia che la voce, pari a K€ 10.625, registra un incremento di K€ 277 rispetto al precedente esercizio.

Conti d'ordine

Conti d'ordine	2013	ANNO 2013	Differenze
Debito residuo contratti leasing	193	5.319	(5.126)
Fidejussioni prestate	729.000	726.000	3.000
Fidejussioni ricevute	472.881	336.348	136.533

Nelle tabelle come seguono sono dettagliate le fidejussioni prestate e ricevute nel 2014.

Fidejussioni ricevute	ANNO 2014
Fondiarìa SAI - Consulenza Metano	27.294
De Elite Insurance - Fimet S.p.A.	246.699
Atradius - CPL Concordia	7.121
Unipol - Consulenza Metano	10.854
Ecoline Anticorrosion	5.700
Itas Mutua - CO.E.SE.	175.213
	472.881

Fidejussioni prestate	ANNO 2014
Comune di Legnano	600.000
Comune di Abbiategrasso	15.000
Comune di Magenta	48.000
Comune di Magnago	6.000
Comune di Rescaldina	23.000
Provincia di Milano	37.000
Totale Fidejussioni	729.000

La fidejussione prestata a favore del Comune di Legnano è relativa all'affidamento della gestione della distribuzione del gas. Le fidejussioni prestata a favore degli altri Comuni sono legate all'attività di manomissione del sottosuolo. Infine quelle prestate alla Provincia di Milano sono relative ai lavori che la società svolge sulle strade provinciali per la posa delle reti/prese del gas.



RENDICONTO FINANZIARIO

Qui di seguito si riporta lo stato patrimoniale a capitale investito ed il rendiconto finanziario dell'esercizio 2014.

Stato patrimoniale a capitale investito	31/12/2014	31/12/2013
Magazzino	221.420	252.616
Crediti commerciali	7.025.127	8.958.827
(Debiti commerciali)	(7.746.783)	(7.494.518)
Capitale circolante commerciale netto (CCCN)	(500.236)	1.716.925
Altri crediti	2.524.268	761.460
Altre attività correnti	33.566	10.811
(Altri debiti)	(6.698.967)	(6.682.130)
(Altre passività correnti)	(10.625.445)	(10.348.300)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	(15.266.814)	(14.541.234)
Immobilizzazioni immateriali:	999.323	1.087.680
Immobilizzazioni materiali:	50.707.663	51.838.086
Immobilizzazioni finanziarie:	26.376	29.343
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	51.733.362	52.955.110
(Fondo TFR)	(511.490)	(570.421)
(Altri fondi rischi)	(881.553)	(1.398.474)
CAPITALE INVESTITO NETTO	35.073.505	36.444.981
Debiti bancari	1.865.035	1.795.573
Altri debiti finanziari	0	0
Debiti finanziari lordi	1.865.035	1.795.573
(Attività di natura finanziaria)	(7.412.380)	(4.080.871)
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(520.273)	(77.107)
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	(7.932.653)	(4.157.979)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(6.067.618)	(2.362.405)
Capitale sociale	37.000.000	37.000.000
Riserve	1.807.386	1.390.573
Risultato netto	2.333.737	416.813
PATRIMONIO NETTO	41.141.123	38.807.386
FONTI DI FINANZIAMENTO	35.073.505	36.444.981

Rappresentando lo stato patrimoniale a Capitale Investito Netto, si evidenzia come la società sia fortemente capitalizzata e produca continuamente liquidità tali da determinare una posizione finanziaria netta positiva. La posizione finanziaria netta della società al 31/12/14 infatti è positiva per K€ 6.068, soprattutto per effetto dell'aumento dei crediti finanziari verso la controllante, ricompresi tra le attività di natura finanziaria nell'ambito delle logiche di cash pooling.

Nella tabella che segue è esposto il rendiconto finanziario che evidenzia una differenza tra disponibilità liquide pari a K€ 443, tuttavia il valore dei crediti finanziari verso la controllante si incrementa di K€ 3.332, determinando un significativo indebitamento della holding nei confronti della controllata.

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	31/12/2014	31/12/2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.333.737	416.813
Imposte sul reddito	1.692.176	787.637
Imposte anticipate e differite	-131.866	214.706
Interessi passivi/(interessi attivi)	140.304	276.647
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito,interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.034.350	1.695.803
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	111.060	381.887
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.486.435	2.576.885
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	577.734
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.597.494	3.536.506
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	31.196	124.808
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.963.430	1.076.456
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	210.617	1.040.106
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-22.755	-8.418
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	277.145	389.667
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.080.448	-792.527
Decremento/(incremento) dei crediti tributari/anticipate	-29.730	177.475
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	-1.762.808	1.043.321
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllante	47.387	-2.503.710
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	116.248	-30.325
Incremento/(decremento) dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	17.912	-20.743
Incremento/(decremento) altri debiti	-123.061	1.762.837
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-354.868	2.258.947
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-140.304	-276.647
(Imposte sul reddito pagate)	-480.134	-209.815
Altre variazioni sui fondi	75.650	0
Utilizzo dei fondi	-677.068	-264.047
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-1.221.857	-750.510
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.055.120	6.740.746
<i>di cui flusso finanziario del business</i>		
% sui ricavi di business	23,42%	35,39%
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-1.265.511	-1.970.973
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-87.364	-62.078
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	-1.773
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	-7.354
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.967	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.349.907	-2.042.178
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	69.462	0
Rimborso finanziamenti	0	-747.865
Variazione crediti-debiti finanziari intercompany	-3.331.509	-4.030.040
<i>Mezzi propri</i>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-3.262.047	-4.777.904
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	443.166	-79.336
Disponibilità liquide al 1 gennaio	77.107	156.444
Disponibilità liquide al 31 dicembre	520.273	77.107

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Ricavi	12.979.421	13.260.061	(280.639)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	827.566	1.160.537	(332.971)
Altri ricavi e proventi	1.007.097	728.568	278.529
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.814.085	15.149.166	(335.081)

Il valore della produzione al 31 dicembre 2014 è pari a K€ 14.814 ed evidenzia un decremento rispetto al 2013 per K€ 335. Le componenti specifiche del valore della produzione sono dettagliate qui di seguito.

Fatturato

Valore della produzione	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Ricavi	12.979.421	13.260.061	(280.639)
	12.979.421	13.260.061	(280.639)

I ricavi del periodo di competenza ammontano complessivamente a K€ 12.979 e la voce di maggior rilievo è relativa ai ricavi per distribuzione gas metano per K€ 12.294. Il fatturato distribuzione gas lordo, infatti è nettato dagli importi delle componenti tariffarie e dal fondo perequazione da retrocedere per allinearsi al VRT di competenza. Qui di seguito si evidenziano tali importi.

	Anno 2014	Anno 2013	Variazione
Fatturato distribuzione gas	14.489.132	18.591.045	(4.101.913)
Fatturato quota misuratore - quota fissa	5.951.956	5.872.363	79.593
Costo retrocessione comp. tariffaria RE	(790.051)	(2.368.769)	1.578.718
Costo retrocessione comp. tariffaria RS	(255.043)	(560.873)	305.830
Costo retrocessione comp. tariffaria UG1	(2.275.739)	(1.892.165)	(383.574)
Costo retrocessione comp. tariffaria UG2V	(3.030.242)	(3.520.276)	490.034
Costo retrocessione comp. tariffaria GS	(100.268)	(164.596)	64.328
Costi retrocessione compon.tariffaria UG3INT	(10.841)	0	(10.841)
Costi retrocessione compon.tariffaria UG3UI	(140.281)	0	(140.281)
Costi retrocessione compon.tariffaria UG3FT	(48.931)	0	(48.931)
Costi bonus agevol.disagio economico clienti GAS	(315.493)	(346.526)	31.033
Rimborso bonus agevol.disagio econ.clienti GAS	315.381	348.615	(33.234)
Fondo compensazione costi distrib. CCSE	(1.495.692)	(3.279.133)	1.783.442
Fatturato	12.293.890	12.679.686	(385.796)

Nel corso del 2014 il fatturato consuntivo si è attestato ad un valore inferiore all'esercizio precedente sostanzialmente in funzione al decremento dei PDR nel corso dell'esercizio (-212), di natura prevalentemente industriale, con diminuzione sensibile dei consumi, incidente su alcune componenti della struttura tariffaria.

Altre componenti di ricavo accessorie alla distribuzione gas sono dettagliate qui di seguito. In particolare si evidenzia che i ricavi da terzi fanno riferimento al contributo riconosciuto dalla Cassa Conguaglio quale incentivo per la sicurezza, pari a K€ 249 per l'anno 2014.

	Anno 2014	Anno 2013	Variazione
Fatturato accertamento documentale delibera 40	31.784	33.150	(1.366)
Ricavi per assicurazioni clienti finali	64.259	69.773	(5.514)
Ricavi per contributi c/ impianti utenti	258.912	249.208	9.703
Ricavi per contributi c/ estensione rete gas	10.599	7.475	3.124
Ricavi per contributi c/ gruppi riduzione gas	3.570	2.306	1.264
Ricavi per prestazioni a società diverse e clienti	59.782	92.322	(32.540)
Ricavi per vendita materiale di magazzino	2.459	1.481	978
Ricavi da vendita cespiti	5.540	11.837	(6.297)
Ricavi da terzi	248.626	112.823	135.803
Altre componenti di ricavo	685.531	580.375	105.156

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Valore della produzione	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	827.566	1.160.537	(332.971)
	827.566	1.160.537	(332.971)

Gli incrementi per lavori interni, pari a K€ 828, rappresentano i costi interni sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali; la descrizione degli investimenti è stata presentata nelle note di commento dell'attivo di stato patrimoniale, in merito all'analisi delle "Immobilizzazioni". In particolare la voce è composta dalle componenti sintetizzate nella tabella che segue:

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
da costi personale	619.773	751.246	(131.473)
da costi per acquisti	177.346	308.360	(131.015)
da costi per servizi	30.448	100.931	(70.483)
INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	827.566	1.160.537	(332.971)

Il decremento emerso è funzione prevalentemente della tipologia di interventi effettuati, correlati a loro volta allo sviluppo urbanistico del territorio, che sono stata minori in termini di numero e di carattere prettamente ordinario.

Altri ricavi

Valore della produzione	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Altri ricavi e proventi	1.007.097	728.568	278.529
	1.007.097	728.568	278.529

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 1.007. La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici del settore distribuzione gas ed è formata principalmente da:

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Ricavi per diritti di posa misuratori e simili	354.803	389.064	(34.261)
Rimborsi costi personale e spese	224.627	152.430	72.197
Sopravvenienze attive	427.180	184.185	242.995
Altri diversi	487	2.889	(2.402)
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.007.097	728.568	278.529

Negli altri ricavi e proventi le voci di maggior rilievo sono rappresentate dalle quote per ricavi diritti e posa misuratori, pari a K€ 355 e dai rimborsi per costi di personale da parte della controllante per personale dipendente di ALD che svolge attività promiscue anche per altre società del Gruppo, pari a K€ 225. L'incremento registrato per tale voce è funzione al maggior impiego di risorse di ALD per il business del teleriscaldamento resosi necessario in seguito alla riorganizzazione delle funzioni operative di tale settore.

La voce sopravvenienze attive, pari a K€ 427, riguardano prevalentemente:

- saldo perequazione riconosciuto da Cassa Conguaglio per l'anno 2013 per K€ 123;
- conguagli 2013 retrocessioni componenti tariffarie sulla base delle letture reali effettuate per K€ 119;
- rilascio quota fondo rischi per certificato eccedente per K€ 72;
- ricavi derivante da annullamento certificati bianchi 2012/2013 per K€ 82.

Costi della produzione

I costi della produzione registrati nell'anno 2014 sono pari a K€ 10.996 ed evidenziano un decremento rispetto al 2013 per K€ 1.699. Nel dettaglio sono riconducibile alle componenti qui di seguito riportate.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi della produzione	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	347.836	474.742	(126.906)
	347.836	474.742	(126.906)

I costi compresi in questa voce ammontano a K€ 348, evidenziando un decremento rispetto al 2013 per K€ 127 e riguardano tutti gli acquisti di materie prime e di altri beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati ad essere impiegati nella produzione, anche impiantistica. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Acquisto odorizzante	118.841	124.520	(5.679)
Acquisto altri ricambi	65.447	152.026	(86.579)
Acquisto tubazioni	1.858	10.223	(8.365)
Acquisto misuratori e accessori	105.603	131.137	(25.534)
Acquisto carburanti automezzi	37.884	41.955	(4.070)
Acquisto cancelleria e stampati e moduli continui	3.140	3.072	68
Acquisto materiale elettrico	1.022	841	182
Acquisto minuteria di consumo e attrezzature	12.404	6.051	6.353
Acquisto vestiario e antinfortunistica	664	3.691	(3.027)
Altro	973	1.227	(254)
	347.836	474.742	(126.906)

Servizi

Costi della produzione	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Servizi	2.369.932	3.515.865	(1.145.932)
	2.369.932	3.515.865	(1.145.932)

La voce al 31 dicembre 2014 si attesta a K€ 2.370 ed è costituita principalmente da costi per servizi di corporate (K€ 1.205), costi per manutenzioni (K€ 390) ed altri costi per servizi per la quota residua.

Qui di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei costi per manutenzioni ordinarie, che evidenziano un sostanziale allineamento rispetto all'anno 2013.

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Manutenz. ordinaria attrezzatura	8.696	9.960	(1.264)
Manutenz. ordinaria automezzi	13.450	16.525	(3.074)
Manutenz. ordinaria cabine	85.607	106.920	(21.313)
Manutenz. ordinaria fabbricati	0	35.369	(35.369)
Manutenz. ordinaria prese	75.094	55.402	19.692
Manutenz. ordinaria protezione catodica	47.336	63.587	(16.251)
Manutenz. ordinaria rete bassa pressione	66.064	53.104	12.960
Manutenz. ordinaria rete media pressione	10.084	12.897	(2.812)
Manutenz. ordinaria impianto odorizzante	6.335	0	6.335
Manutenz. ordinaria imp. telecontr/teleallarme	2.917	9.288	(6.371)
Manutenz. ordinaria misuratori	75.269	52.258	23.011
	390.851	415.308	(24.456)

Qui di seguito si riporta una tabella di dettaglio degli altri costi per servizi, che evidenziano un decremento rispetto all'anno 2013 per K€ 1.112. In particolare si evidenzia che tale riduzione è determinata da una attenta azione di contenimento costi, efficientamento processi e spending review sia a livello di costi fissi che di costi variabili che ha permeato tutto il Gruppo, ed in particolare:

- riduzione dei costi di governance complessivamente per K€ 60;
- riduzione degli oneri e spese bancarie per K€ 45, al quale va poi aggiunta la riduzione degli interessi finanziari (K€ 134);
- riduzione e riclassificazione della voce prestazioni di personale di terzi (personale di Amaga Abbiategrosso) a seguito di un processo di riorganizzazione; tale valore si è attestato a K€ 93, rispetto al 2013 dove il valore era di K€ 193 anche se contestualmente a tale società sono stati affidati lavori in base a regolare capitolato d'appalto che vengono poi fatturato e allocati nelle voci di costo specifiche, per un importo complessivo pari a K€ 89);
- riduzione dei corrispettivi per attività di corporate erogati ad AMGA Legnano, ASM Magenta ed Amaga Abbiategrosso per K€ 905.

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Utenze	133.492	140.972	(7.480)
CDA e sindaci	15.413	61.926	(46.513)
Certificazione di bilancio	15.500	27.265	(11.765)
Gest. mense e indennità sostitutiva	41.515	42.175	(659)
Prestazioni personale di terzi	93.000	193.000	(100.000)
Spese per lettura misuratori	184.606	211.281	(26.676)
Consulenze legali	38.403	17.211	21.192
Consulenze x informatica	3.658	8.526	(4.869)
Prestazioni esterne gest. personale e fiscali	34.604	30.416	4.188
Spese per analisi prove e collaudi	12.829	9.720	3.109
Prestazioni di studi e consulenze tecniche	5.020	7.150	(2.129)
Spese per prestazioni a utenti/clienti	2.000	0	2.000
Canoni	71.006	61.039	9.967
Spese per servizi di reperibilità e call center	23.341	19.735	3.606
Spese di certificaz. e documenti recupero crediti	3.691	6.822	(3.131)
Indennizzi autom.manc.liv.Autorità	775	120	655
Oneri e spese bancarie	14.256	59.253	(44.998)
Assicurazioni clienti finali gas	64.259	69.773	(5.514)
Corrispettivi servizi di corporate	1.205.038	2.110.524	(905.486)
Spese per fidejussioni	4.657	4.549	108
Inserzioni su giornali e riviste	3.129	1.080	2.049
Medicina preventiva e spese medico - sanitarie	3.657	3.479	177
Addestramento e sicurezza personale	3.625	8.320	(4.695)
Altre spese minoritarie	1.609	6.222	(4.613)
	1.979.081	3.100.557	(1.112.169)

In particolare, il contratto di service sottoscritto con la controllante ed analogamente con i soci di minoranza prevede tre categorie di addebiti puntuali:

- Servizi di staff: corrispettivo attribuito sulla base delle prestazioni svolte dalle strutture di staff alla luce di driver omogenei e condivisi;
- Riaddebito spazi: corrispettivo per l'utilizzo di spazi su aree condivise alla luce di un costo €/mq e di suddivisione degli spazi a valori di mercato;
- Costi vivi: riattribuzione di costi specifici di Aemme Linea Distribuzione ma assorbiti in prima battuta da Amga Legnano alla luce dei contratti quadro stipulati (vd. Assicurazioni, buste paga, leasing, ecc.). Tali voci, poste nel contratto sulla base dei valori di forecast, sono state adeguate alla luce dei costi consuntivi effettivamente sostenuti da Amga ed hanno evidenziato un risparmio di K€ 5).

I riaddebiti per servizi corporate, effettuati dalle holding sulla base dei contratti sottoscritti, sono significativamente più contenuti rispetto l'esercizio precedente (-K€ 905), in funzione principalmente alla razionalizzazione dei costi e all'attività di cost saving che ha permeato l'intero Gruppo.

La voce relativa ai canoni verso le patrimoniali 2013, iscritta nel godimento beni di terzi, ha subito una riclassifica di K€ 796 per la più corretta riclassificazione della quota concessione impianti alle patrimoniali all'interno dei costi di service.

Godimento beni di terzi

Costi della produzione	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Per godimento beni di terzi	3.224.010	3.382.320	(158.310)
	3.224.010	3.382.320	(158.310)

Tali costi ammontano complessivamente a K€ 3.224 ed attengono principalmente a rapporti con gli enti locali. Rispetto al 2013 tale voce subisce un decremento pari a K€ 158 derivante, prevalentemente connesso alla riduzione dei canoni concessori verso i Comuni, calcolato sulla base del VRD determinato dall'Autority.

La voce relativa al 2013 ha subito una riclassifica di K€ 796 a sfavore dei costi per servizi, come rilevato precedentemente, per la più corretta riclassificazione della quota concessione impianti alle patrimoniali all'interno dei costi di service. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Quota concessione impianti agli enti locali	3.174.979	3.331.095	(156.116)
Leasing operativo mezzi	4.920	5.316	(396)
Canoni precari e attraversamenti	17.792	16.356	1.436
Noleggio impianti e attrezzature	420	594	(174)
Noleggio veicoli ed impianti	25.900	28.959	(3.059)
	3.224.010	3.382.320	(158.310)

Personale

Costi della produzione	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Per il personale	2.112.077	2.120.743	(8.666)
	2.112.077	2.120.743	(8.666)

I costi del personale, pari a K€ 2.112, sono relativi alle retribuzioni e agli oneri accessori dei dipendenti in capo alla società. Il personale al 31/12/2014 conta 38 dipendenti, di cui 1 quadro, 18 impiegati e 19 operai.

Qui di seguito è dettagliato il costo medio del personale del 2014 messo a confronto con l'esercizio 2013.

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Costo del personale	2.112.077	2.120.743	(8.666)
Gest. mense e indennità sostitutiva	41.515	42.175	(659)
Totale (€uro)	2.153.593	2.162.918	(9.325)
Dipendenti (n° medio)	40	41	41
Costo medio	54.349	52.754	1.595

Nota: L'indennità sostitutiva mensa è inclusa nei costi per servizi

Ammortamenti e svalutazioni

Costi della produzione	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	175.721	193.686	(17.965)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.310.714	2.383.199	(72.485)
Svalutazioni dell'attivo circolante	4.301	7.813	(3.511)
	2.490.736	2.584.697	(93.962)

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a K€ 2.486 e si decrementano rispetto al 2013 di K€ 90. Tali importi si riferiscono alle quote d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali dettagliate in sede di commento dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda le svalutazioni dell'attivo circolante si ricorda che tale importo è riconducibile all'accantonamento di K€ 4 relativamente a crediti ancora aperti e di difficile esigibilità.

Variazioni delle rimanenze

Costi della produzione	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Variazioni delle rimanenze	31.196	25.891	5.305
	31.196	25.891	5.305

Si riferiscono alla variazione delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino e risente della dinamica di utilizzo delle scorte in funzione ai singoli interventi effettuati.

Accantonamento a fondo rischi

Costi della produzione	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Accantonamenti per rischi	8.160	274.583	(266.423)
	8.160	274.583	(266.423)

L'accantonamento a fondo rischi di K€ 8 è relativo ad un contenzioso in corso con un fornitore.

Oneri diversi di gestione

Costi della produzione	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Oneri diversi di gestione	412.202	316.241	95.961
	412.202	316.241	95.961

Relativamente agli oneri diversi di gestione, pari a K€ 412, si evidenzia un incremento rispetto al 2013 di K€ 96. Nella tabella che segue sono riportati i dati di dettaglio.

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Imposta di bollo	884	1.093	(209)
Imposta di bollo - marche da bollo a magazzino	1.424	3.359	(1.935)
Oneri vidimazione libri obbligatori	516	516	0
TOSAP - COSAP	70.445	76.705	(6.259)
Tasse di possesso autoveicoli	1.520	2.074	(554)
Contributi associativi - APCE	500	500	0
Contributi associativi - AUTHORITY	7.219	6.374	845
Contributi associativi - CCIAA	7.114	7.102	12
Abbonamenti a giornali, riviste, internet	172	1.600	(1.428)
Penalità e multe	2.651	2.129	522
Oneri per canoni concessionali	7.328	0	7.328
Minusvalenze da dismissioni cespiti	84.903	130.890	(45.986)
Sconti, abbuoni e arrotondamenti	7	3	5
Sopravvenienze passive	227.518	83.897	143.621
	412.202	316.241	95.961

Nello specifico, le voci che evidenziano gli scostamenti più significativi sono relative a:

- Sopravvenienze passive: la voce, che complessivamente cuba K€ 228, per K€ 201 è attribuibile a conguagli 2013 per fatturato e retrocessioni componenti tariffarie sulla base delle letture reali effettuate, in analogia a quanto dettagliato nelle sopravvenienze attive;
- Minusvalenze da dismissioni cespiti: la voce, pari a K€ 85, si riduce rispetto all'esercizio 2013 in funzione alle dismissioni effettuate nell'anno.



Proventi e oneri finanziari

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Proventi diversi - altri	19.236	7.923	11.313
Oneri finanziari	(159.539)	(284.570)	125.031
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(140.304)	(276.647)	136.344

I proventi finanziari ammontano complessivamente a K€ 19, e sono rappresentati da interessi attivi sui conti correnti bancari e da dinamiche di cash pooling.

Gli oneri finanziari ammontano a K€ 160 e si riferiscono agli interessi passivi maturati su scoperti di conto corrente e da dinamiche di cash pooling. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Interessi su depositi bancari e postali	1.464	1.373	91
Interessi attivi da fornitori	0	56	(56)
Proventi finanziari da cash pooling	17.772	6.494	11.278
Proventi finanziari	19.236	7.923	11.313
Oneri finanziari v.s banche	(90.650)	(108.046)	17.396
Oneri finanziari verso fornitori	(1.688)	(187)	(1.501)
Oneri finanziari verso erario	0	(46)	46
Oneri finanziari da cash pooling	(67.201)	(176.291)	109.091
Oneri finanziari	(159.539)	(284.570)	125.031

Il saldo complessivamente si riduce di K€ 125 in funzione alla gestione più efficiente dei flussi di cassa ed al miglioramento della redditività.

Proventi e oneri straordinari

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Proventi straordinari	410.700	289.773	120.927
Oneri straordinari	(194.285)	(1.048.053)	853.769
PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI	216.416	(758.280)	974.696

La voce al 31/12/14 riporta un saldo positivo per K€ 216 ed è relativa a:

- Proventi straordinari, pari a K€ 411, relativi a crediti tributari da integrative Unico 2014 per K€ 376 e ad un ricavo di competenza del 2012 non rilevato precedentemente;
- Oneri straordinari, pari a K€ 194, di cui K€ 112 relativi al rilascio dei crediti per imposte anticipate stanziare per i crediti poi emersi in Unico e per K€ 61 la rifatturazione da parte di Amga Legnano di quanto addebitato a quest'ultima relativamente alla TOSAP temporanea 2009-2010 di competenza di ALD.

Imposte dell'esercizio

	ANNO 2014	ANNO 2013	Differenze
Imposte correnti	(1.692.176)	(787.637)	(904.539)
Imposte anticipate e differite	131.866	(214.706)	346.572
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(1.560.310)	(1.002.343)	(557.967)

In carico fiscale ammonta complessivamente a K€ 1.563, di cui K€ 1.692 per imposte correnti (K€ 274 per IRES da Robin Hood Tax, K€ 1.157 per oneri da consolidato fiscale – carico IRES, K€ 261 per IRAP) e K€ 132 per imposte differite (per queste ultime si rimanda alle tabelle di dettaglio esposta nei commenti dello stato patrimoniale). Qui di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione delle imposte d'esercizio.



ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenziano i seguenti dati di sintesi emergenti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2013 della controllante Amga Legnano S.p.A., precisando che la stessa è legalmente tenuta alla redazione del bilancio consolidato:

STATO PATRIMONIALE		Anno 2013
Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.525.465
B)	Totale immobilizzazioni	132.245.443
C)	Totale attivo circolante	27.452.555
D)	Ratei e risconti attivi	581.212
Totale Attivo (A+B+C+D)		162.804.675
Passivo		
A)	Patrimonio netto	68.199.576
B)	Fondi rischi ed oneri	4.614.797
C)	Trattamento di fine lavoro rapporto subordinato	274.918
D)	Debiti	85.703.707
E)	Ratei e risconti	4.011.677
Totale Passivo (A+B+C+D+E)		162.804.675
CONTO ECONOMICO		Anno 2013
A)	Valore della produzione	26.377.081
B)	Costi della produzione	(29.686.382)
(A-B)	Differenza tra valori e costi della produzione	(3.309.301)
C)	Proventi ed oneri ri finanziari	(1.767.448)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.848.297)
E)	Proventi ed oneri ri straordinari	(13.547.231)
Risultato prima delle imposte		(20.472.276)
Imposte sul reddito dell'esercizio		(1.614.641)
Utile (o Perdita) d'esercizio		(22.086.917)

I dati essenziali della controllante Amga Legnano S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo di cui sopra sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2013, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

RAPPORTI INTERCOMPANY

Qui di seguito si dettagliano i rapporti Intercompany, regolati alle normali condizioni di mercato e pattuiti in sede di conferimento dei rami aziendali.

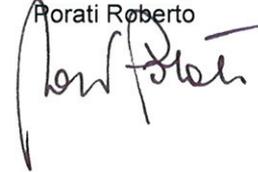
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA SERVICE	AMGASPORT
Crediti commerciali	150.250	58	73	395
Fatture note accr. da emettere	224.425	0	0	0
Crediti finanziari	8.573.365	0	0	0
Debiti commerciali	(1.241.493)	(189)	(88)	0
Fatture note accr. da ricevere	(101.394)	0	(6.210)	0
Debiti finanziari	(1.211.817)	0	0	0

AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA SERVICE	AMGASPORT
RICAVI	226.051	172	375	324
ACQUISTI	(799)	(398)	(274)	0
SERVIZI	(1.037.581)	0	(6.210)	0
GODIMENTO BENI DI TERZI	(420)	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(2.163)	0	0	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	0	0	0	0
PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio D'Amministrazione
(il Presidente)

Porati Roberto



AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di AMGA LEGNANO S.P.A.

Sede legale in Viale C. Cattaneo n.45 – 20081 Abbiategrasso (MI)

Capitale Sociale Euro 37.000.000,00 i.v.

Codice fiscale 13476050151 – Numero REA: MI – 1657258

Relazione del Sindaco Unico sul Bilancio al 31.12.2014 ai sensi dell'art.2429 del C.C.

Signori Soci della AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L.,

1. La Società ha conferito l'incarico del controllo contabile alla Società di Revisione KPMG Spa, pertanto il sottoscritto ho effettuato i controlli con riferimento alle aree di competenza attribuitemi dal Codice Civile, con esclusione del controllo contabile.
2. Nella mia veste di Sindaco Unico ho svolto l'attività di controllo prevista dalla legge per l'intero anno 2014.
3. In particolare:
 - ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - ho partecipato alle Assemblee dei Soci ed ai Consigli di Amministrazione, che si sono svolti nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione ricevuta ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
4. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato informato dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Posso, quindi, ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
5. Nel corso dell'anno 2014 ho tenuto riunioni e scambi di dati ed informazioni con la società di Revisione KPMG Spa, responsabile del controllo contabile, dalle quali non sono emerse fatti o notizie di rilevanza tale da essere evidenziate e menzionate nella presente relazione.
6. Gli Amministratori, nella loro Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, illustrano i rapporti intervenuti con parti correlate o infragruppo cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.
7. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Sindaco Unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti, e non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

8. La Società di Revisione KPMG Spa, incaricata del controllo contabile, ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs n.39/2010, in cui attesta che il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società.

9. Ho esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio della Vostra Società chiuso al 31/12/2014 redatto dal Consiglio di Amministrazione e comunicatomi in termini utili per la predisposizione della presente relazione. L'esame sul Bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non essendo demandato al Sindaco Unico il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, è stata controllata l'impostazione generale data allo stesso, la sua generale conformità al disposto di legge per quanto concerne la sua struttura e formazione e a tale riguardo, in base ai controlli effettuati, segnalo quanto segue:

- Il Bilancio al 31/12/2014 è redatto in tutte le sue componenti e nell'osservanza della vigente normativa. La società di Revisione KPMG Spa, responsabile del controllo contabile, mi ha confermato che i dati esposti nel Bilancio concordano con le risultanze delle scritture contabili che sono tenute in conformità alle specifiche disposizioni di legge;
- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente;
- I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio.
- La Nota Integrativa indica i criteri di valutazione seguiti e riporta, tra l'altro, dettagliate informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, raffrontando i dati con quelli del precedente esercizio;
- La Relazione sulla Gestione illustra in modo esauriente la situazione della Società e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato. Il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, non è di competenza del Sindaco Unico, ma spetta alla società di Revisione KPMG Spa incaricata del controllo contabile.;
- E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è venuto a conoscenza e non vi sono rilievi da effettuare a tale riguardo.
- Sulla base anche della relazione predisposta dalla Società di Revisione KPMG Spa sul Bilancio chiuso al 31/12/2014 e sulla base delle informazioni fornite sino ad oggi, non sussistono motivi che possano impedire il rilascio di un giudizio positivo in merito al Bilancio d'esercizio ed al grado di affidabilità del sistema contabile amministrativo.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 2.333.737 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	69.470.397
Passività	Euro	28.329.274
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	38.807.386
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	2.333.737
Conti d'ordine	Euro	1.202.074

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	14.814.085
Costi della produzione	Euro	(10.996.150)
Differenza	Euro	3.817.935
Proventi e oneri finanziari	Euro	(140.304)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	216.416

Risultato prima delle imposte	Euro	3.894.047
Imposte sul reddito	Euro	(1.824.042)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.333.737

11. Alla luce di quanto sopra esposto e per quanto venuto a mia conoscenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione KPMG Spa responsabile del controllo contabile, propongo di approvare il Bilancio al 31/12/2014 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e presentato all'Assemblea dei Soci.

Legnano, 11/06/2015

Il Sindaco Unico

(Giuseppe Stanglino)